

## Gtt chiede i danni ai No Tav. I difensori "Il Comune spieghi"

**L'**AZIENDA de trasporti pubblici torinei, il Gtt, si costituisce parte civile in un processo contro i No Tav, e i difensori degli imputati protestano: «La Città — spiegano alla fine dell'udienza Gianluca Vitale e Marco Melano — è amministrata da una giunta del Movimento 5 stelle, che si è sempre detta contraria alla Torino-Lione. Ora Gtt chiede i danni ai No Tav. Vorremmo capire il motivo di questa mossa».

Gtt è partecipata indirettamente dal Comune. Il processo riguarda episodi del 27 giugno 2011, a poche ore di distanza dallo sgombero del maxi presidio No Tav a Chiomonte (la località della Valsusa dove oggi sorge il cantiere di un tunnel). Ci fu una manifestazione davanti al Municipio e alcuni tram interruppero la marcia. Gli imputati, molti dei quali di estrazione autonoma e anarchica, sono 14. «Abbiamo l'impressione — ribadiscono gli avvocati — che costituirsi sia stata una scelta anche politica e amministrativa. Se invece si è trattato di una decisione autonoma di Gtt, ci piacerebbe saperlo».

*(r.t.)*